



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006)

DETERMINAZIONE

N. 69/2020

Oggetto: Manutenzione straordinaria dei reattori TK - 01 e TK - 02 dell'impianto trattamento acque di falda Nuovo ECO1 presso lo stabilimento ex Stoppani di Cogoleto - Affidamento incarico di Collaudatore impegno di spesa €. 2.500,00, oneri previdenziali e fiscali esclusi. CIG ZDC2CA3B2F.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

il d.P.C.M. in data 23.11.2006, dichiarativo dello *stato di emergenza* in relazione alla "grave situazione determinatasi nello Stabilimento Stoppani in Comune Cogoleto (Provincia di Genova)";

l'o.P.C.M. in data 5.12.2006, n. 3554, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi nello Stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova" e ss.mm.ii.;

il d.P.C.M. in data 21.12.2007 recante "Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova."

l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Liguria in data 29 dicembre 2008, n.89;

il d.P.C.M. in data 16.1.2009 recante "Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova;"

il d.P.C.M. in data 18 dicembre 2009 recante "Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova";

il d.P.C.M. in data 17 dicembre 2010 recante "Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova";

il d.P.C.M. in data 23.12.11 recante "Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova"

il decreto legge in data 14 gennaio 2013 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale" convertito con legge in data 01/02/2013, n. 11;

il decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136 recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate" convertito con legge in data 06/02/2014 n. 6;

la presa d'atto della *prorogatio* del Commissario Delegato n.1 in data 5 gennaio 2015 recante: "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Presa d'atto dell'istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n.444";

l'ordinanza del Prefetto della Provincia di Genova n. 0007560 del 20 febbraio 2015, con il quale viene disposto l'affidamento diretto per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter normativo, e comunque non oltre il 9 marzo 2015 alle ditte operanti per la funzionalità dell'impianto ECO1 esistente presso l'ex stabilimento Stoppani per il trattamento delle acque di falda, per l'attività di vigilanza e di videosorveglianza dello stabilimento, nonché del mantenimento delle utenze di fornitura di energia elettrica e di acqua;

la legge 27 febbraio 2015, n. 11 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative";

il provvedimento n. 496/2015 recante "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444";

la legge in data 25 febbraio 2016, n. 21 recante "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

decreto legge n.244 in data 30.12.2016 recante "proroga e definizione di termini";

la legge in data 27 febbraio 2017, n. 19 recante "*Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30.12.2016 n.244 recante Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*";

la legge di bilancio 2018, approvata dal Parlamento in data 23.12.2017, che reca la proroga dei termini di cui all'art.5, comma 5, del decreto legge n.136/2013 convertito in legge n.6/2014, al 31 dicembre 2018;

la presa d'atto della *prorogatio* del Commissario Delegato in data 31 dicembre 2018 n.522 recante: "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Presa d'atto dell'istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n.444";

il decreto legge 29.3.2019 n.27 recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani sito nel comune di Cogoleto";

la legge 21 maggio 2019 n.44 relativa a: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto" - entrata in vigore in data 29 maggio 2019;

Il d. Lgs. 18.4.2016 n.50 e ss.mm.ii. di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

le linee guida ANAC n.4 di attuazione del d. Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

il Decreto del Commissario delegato 08/2007 del 29.01.07 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore;

DATO ATTO CHE:

il comma 5 dell'art. 12 del d.l. 29.03.2019 n. 27 convertito con modificazioni con legge 21 maggio 2019 n. 44 stabilisce che per le finalità di cui al medesimo comma continuano ad avere efficacia fino al 31 dicembre 2020 gli atti adottati sulla base dell o.P.C.M. 3554/2006;

la determinazione del Soggetto Attuatore in data 29 aprile 2019 n. 145 ed in particolare il punto 1) stabilisce che al fine di garantire il proseguimento delle attività di messa in sicurezza in atto continuano ad avere effetto gli atti adottati sulla base dell'ordinanza 3554/06 e ss.mm.ii. fino alla adozione da parte del Commissario degli atti di cui all'art. 12 del d.l. 27 del 2019 e comunque fino al compimento delle attività prodromiche al subentro dello stesso nella contabilità speciale;

il Commissario Straordinario non è ad oggi subentrato nella contabilità speciale n. 3207;

con la determinazione del Soggetto Attuatore in data 12 dicembre 2019 n. 380/2019 si è provveduto alla approvazione dell'intervento "manutenzione straordinaria dei reattori TK - 01 e TK - 02" e del relativo quadro economico" ;

con determinazione n.394 del 23/12/2019 è stata affidata a M.G. Srl C.F. 03339280178 e P.IVA 03339280178 con sede in Via Montello, 39 25128 Brescia l'esecuzione della manutenzione straordinaria dei reattori TK - 01 e TK - 02 dell'impianto trattamento acque di falda Nuovo ECO1 presso lo stabilimento ex Stoppani di Cogoleto;

il Responsabile Unico del Procedimento è la dr.ssa Cecilia Brescianini;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

MG Srl ha comunicato di voler affidare parte delle lavorazioni ad imprese in subcontratto;

i lavori verranno avviati non appena pervenuti il cronoprogramma e la documentazione per l'accesso delle imprese al cantiere;

l'intervenuta emergenza COVID 19 ha impossibilitato l'avvio delle attività necessarie alla esecuzione dell'intervento;

si rende necessario provvedere con carattere di urgenza a tutte le attività necessarie e propedeutiche alla realizzazione della manutenzione straordinaria in parola in quanto ulteriori indugi potrebbero connotare grave danno ambientale e sanitario;

RITENUTO CHE:

la complessità e la delicatezza dell'intervento oltre a necessitare di professionalità specifiche richiede l'esecuzione di un collaudo statico;

il Collaudatore a termini di art.102 del d.Lgs.50/2016 non può prendere parte alla progettazione, alla direzione ed alla esecuzione dei lavori;

l'ing. Antonio Calcagno che dispone delle necessarie competenze per garantire la struttura Appaltante in relazione al Collaudo statico, ha espresso la propria disponibilità ad assumere

l'incarico di Collaudatore statico per un importo pari a €. 2.500,00 (IVA e contributi previdenziali esclusi);

l'oggettiva necessità di garantire il costante presidio di parte pubblica richiede una figura di comprovata esperienza;

all'interno della struttura commissariale non si dispone di profili professionali che posseggano i requisiti per assumere il suddetto ruolo;

gli importi risultano congrui a fronte delle tariffe di norma applicate;

CONSIDERATO CHE:

configurandosi i presupposti di cui all'art.31, commi 8 e 11, del d.Lgs.18.4.2016 n.50 si possa procedere all'affidamento diretto ex art.36, comma 2, lett. a) del medesimo decreto Legislativo;

l'affidamento è soggetto a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 d.lgs. 50/2016;

RITENUTO:

di assumere l'impegno di spesa complessivo di €.3.111,00, C.P. e oneri fiscali inclusi a valere sulle risorse residue di cui alla contabilità speciale n.3207, aperta ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5.12.2006, n.3554 e ss.mm.ii;

di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione dando mandato al Soggetto Attuatore per la sottoscrizione dello stesso autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali;

VISTI gli art. 1 e 5 dell'O.P.C.M. 3554 del 5.12.06 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;

1. di affidare incarico di collaudatore statico all'ing. Antonio Calcagno con sede in Arenzano 16011 Via Felicina, 1A - ai sensi dei combinati disposti di cui all'art.31, comma 8, ed all'art.36 comma 2, lett. a) del d.Lgs. 50/2016 per la manutenzione straordinaria dei reattori TK - 01 e TK - 02 dell'impianto trattamento acque di falda Nuovo ECO1 presso lo stabilimento ex Stoppani di Cogoleto;
2. che il compenso pattuito ammonta a euro 3.111,00, oneri fiscali e c.p. inclusi;
3. di dare atto che agli oneri discendenti dall'adozione del presente provvedimento si farà fronte con le risorse residue di cui alla contabilità speciale n.3207, aperta ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5.12.2006, n.3554 e ss.mm.ii.;
4. di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione e di dare mandato al Soggetto Attuatore per la sottoscrizione dello stesso autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali;
5. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26 del d.lgs.33/2013.
6. di mandare copia della presente determinazione al Commissario Straordinario ai fini della formale presa d'atto.

Arenzano, 18 giugno 2020



IL Soggetto Attuatore
(Cecilia Brescianini)

CONTRATTO DI SERVIZIO

Manutenzione straordinaria dei reattori TK – 01 e TK – 02 dell'impianto trattamento acque di falda Nuovo ECO1 presso lo stabilimento ex Stoppani di Cogoleto – affidamento Incarico di collaudatore statico ing. Antonio Calcagno € 3.111,00 oneri fiscali e c.p. inclusi: impegno di spesa. CIG ZDC2CA3B2F.

L'anno duemilaventi, addì del mese di in Arenzano presso la sede del Commissario Delegato;
TRA

• La Dr.ssa Cecilia Brescianini, nata a Genova il 12/2/1957, in quanto infra debitamente autorizzata ;

E

• Ing. Antonio Calcagno nato a il..... Via Felicina, 1A 16011 Arenzano

PREMESSO CHE

con Determinazione del Commissario Delegato in data n. è stato approvato l'affidamento dell'incarico di servizio per l'importo complessivo di €3.111,00 (Oneri fiscali e CNPAIA inclusi) relativo al CIG ZDC2CA3B2F.

essendo intenzione delle parti far ciò risultare da apposito atto formale, di comune accordo è stato stabilito e convenuto quanto segue:

Articolo 1

Il Soggetto Attuatore, come sopra rappresentato, affida all'ing. Antonio Calcagno – Via Felicina, 1A 16011 Arenzano c.f. P.IVA l'incarico di collaudatore statico per gli interventi di manutenzione straordinaria dei reattori TK – 01 e TK – 02 dell'impianto trattamento acque di falda Nuovo ECO1 presso lo stabilimento ex Stoppani di Cogoleto affidati a MG Srl di Brescia;

Articolo 2

l'ing. Antonio Calcagno si impegna a svolgere l'incarico di collaudatore statico

Articolo 3

Nell'espletamento del proprio mandato l'ing. Calcagno opererà garantendo l'interazione con la piena operatività per le attività allo stesso affidate gestione delle problematiche sopra esposte dalla sottoscrizione del presente atto. Nell'espletamento del suo mandato concorderà le modalità operative di esecuzione del contratto con il referente del Commissario Delegato, la Dott.ssa Cecilia Brescianini – Soggetto Attuatore.

Articolo 4

il Commissario Delegato si impegna a corrispondere al collaudatore il compenso di € 3.111,00 I.V.A. e contributi previdenziali inclusi da liquidarsi in due tranches rispettivamente a metà ed alla completamento dei lavori. Ai sensi del D.M.55 del 3.4.2013 è d'obbligo l'utilizzo della fatturazione elettronica sulla quale dovrà essere riportato il Codice Univoco Ufficio **UF5BSI**. il Commissario Delegato provvederà ad effettuare i pagamenti a 30 gg data fattura a mezzo di bonifico bancario.

Articolo 5

Al Commissario Delegato è attribuita la facoltà di recedere dal presente incarico in qualunque momento ai sensi dell'art. 1373 c.c., riconoscendo al collaudatore il corrispettivo per le attività svolte sino a quel momento.

Articolo 6

Il collaudatore si impegna ad osservare la massima riservatezza per tutte le notizie o fatti per i quali non sia stato richiesto da parte dell'Ufficio del Commissario di procedere alla loro divulgazione. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a quanto prescritto dall'art.13 del Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei Dati.

Articolo 7

In caso di controversie in ordine all'esecuzione del presente incarico, le parti si impegnano a procedere per una composizione amichevole. Le relative controversie dovranno essere risolte

entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della lettera trasmessa da una delle parti, con la quale si solleva la controversia.

Le parti convengono che il foro competente è quello di ROMA.

Articolo 8

L'eventuale registrazione del presente atto sarà a carico del soggetto richiedente.

Arenzano,

Il Professionista
(Ing. Antonio Calcagno)

Il Soggetto Attuatore
(Dr.ssa Cecilia Bresciani)